

Progettazione di un calorimetro adronico con MPGD per un futuro esperimento al Muon Collider

 A. Colaleo, L. Longo, A. Pellecchia, R. Radogna, F. Simone, <u>A. Stamerra</u>, P. Verwilligen, R. Venditti, A. Zaza
 Incontri di Fisica delle Alte Energie
 Catania, 13 Aprile 2023

Calorimetri per Particle-Flow



$\mathbf{E}_{JET} = \mathbf{E}_{TRACK} + \mathbf{E}_{y} + \mathbf{E}_{n}$

J. Marshall, M. Thomson arXiv:1308.4537

Approccio tradizionale

- Jet ricostruito come singolo oggetto
- Energia misurata combinando ECAL + HCAL
- ~ 70 % dell'energia del jet misurata in HCAL a bassa risoluzione (<60%)

Approccio Particle Flow

- particelle del jet ricostruite singolarmente
- Si sfruttano i rivelatori più accurati
- \sim 10 % dell'energia del jet è effettivamente misurata in HCAL

Richieste per futuri collider:

- risoluzione in energia dei jet: σ_E /E< 3.5%
 - Alta granularità

Richieste per HCal

separare con
 efficienza adroni neutri
 da carichi -> alta
 granularità - trasversa
 e longitudinale

Calorimetro adronico per Muon Collider

Muon collider

- Combina il meglio di acceleratori di adroni e di leptoni
 - Trascurabile radiazione di sincrotrone
 - Alte energie (multi-TeV) raggiungibili nel sistema del centro di massa
- tra i migliori candidati per studiare i processi SM e per la ricerca di nuova Fisica nell'era post HL-LHC

Sfide tecnologiche

- Intenso flusso di particelle dovuto al decadimento dei μ del fascio e alle interazioni secondarie con il rivelatore (BIB)
 - richiede accurato design dei rivelatori per discriminazione del fondo



Sezione esperimento al Muon Collider



Calorimetro adronico

Richieste per soppressione del BIB:

- tecnologia resistente alla radiazione
- alta granularità
- alta risoluzione temporale (~ ns)

Calorimetro adronico con MPGD

La collaborazione **CALICE**^(*) ha già proposto l'uso di rivelatori a gas (RPCs, GEMs and Micromegas) come strati attivi per calorimetri adronici per implementare readout **digitali** e **semi-digitali**.

Perché Micro Pattern Gas Detectors (MPGD)?

- Possibilità di raggiungere alta granularità
- Utilizzo di miscele gassose a basso impatto ambientale
- Resistenti alla radiazione
- Alta rate capability (fino a 10 MHz/cm²)
- Risoluzione spaziale flessibile (> 60 μm)
- Alta risoluzione temporale (decine di ns)
- Basso costo per ricoprire grandi aeree degli esperimenti
- **μRWell** e **μmegas** resistive migliori candidati al momento per ridurre gli effetti di scariche nel gas



(*)arXiv:1901.08818

Progettazione HCAL con MPGD: strategia

Studiare in GEANT4 la risposta ai singoli pioni:
- contenimento dello sciame, dimensione delle celle di RO (granularità), risoluzione energetica, discriminazione di background.

Implementare il design nel contesto dell'intero apparato nel sistema del Muon Collider per studiare l'impatto sulla ricostruzione dei jet

Costruire un prototipo di MPGD - HCAL di piccole dimensioni e misurare le prestazioni su fascio di pioni

Simulazione in GEANT4

Studi con GEANT4 - Contenimento

Geometria implementata

•Calorimetro a campionamento costituito da

- 2 cm di Ferro (assorbitore)
- 5 mm di Ar/CO₂ (strato attivo)
- •Granularità celle (1x1 cm² e 3x3 cm²)







Contenimento trasversale

Energia contenuta al 90% con
14 λ_N nella direzione del π incidente
3 λ_N nella direzione trasversa



Studi con GEANT4 - Risoluzione energetica RO Digitale (Singola Soglia)



Vista X-Y [0] 90 X 80 70 60 50 40 30 ы. 20 10 40 50 30 60 20 70 80 Y [Cell ID]

1st step: Digitizzazione:

1 HIT \iff 1 cella in cui il deposito di energia è superiore a una soglia (30 eV)

4th step: Ricostruire la distribuzione di energia attraverso la funzione di risposta inversa $E = f^{-1}(N)$ per estrarre $\langle E_{rec} \rangle e \sigma_{rec}$



3rd step: Studiare la funzione di risposta del calorimetro $\langle N_{hit} \rangle = f(E_{pion})$

2nd step: Estrarre <N_{hit}> dalla

distribuzione di N_{hit} per evento per ogni

valore di energia del pione incidente E_{pion}



π 2-6 GeV/c

 $< N_{hit} >$



Studi con GEANT4 - Risoluzione energetica RO Semi-Digitale (Soglie multiple)

Digitizzazione: soglie multiple and hit pesate

- Soglia bassa $t_1 \rightarrow N_1$ è il numero di hits con $t_1 < E_{hit} < t_2$
- Soglia media $t_2 \rightarrow N_2$ è il numero di hits con $t_2 < E_{hit} < t_3$
- Soglia alta t₃ -> N₃ è il numero di hits con E_{hit}>t₃

Ricostruzione: Energia ricostruita tramite formula empirica

$$E_{rec} = \alpha \cdot N_1 + \beta \cdot N_2 + \gamma \cdot N_3$$

dove i pesi

- dipendono dall'energia (parametrizzati in funzione di N_{tot} = N₁ + N₂ + N₃)
- sono calcolati per ogni valore di energia minimizzando la funzione

$$\chi^2 = \sum_{i=1}^{N} \frac{(E_{\text{true}}^i - E_{\text{rec}}^i)^2}{E_{\text{true}}^i}$$

dove N è il numero di eventi



π 2-6 GeV/c

Studi con GEANT4 - Risoluzione energetica Confronto SDHcal - DHcal Reconstructed





DHcal risente dell'**effetto di saturazione** del N_{hit} – unica variabile usata per la ricostruzione – soprattutto ad alte energie (E > 40 GeV):

- Distribuzioni di E_{rec} più piatte
- Presenza di code più lunghe alte a bassa energia

Risoluzione per E = 80 GeV:

- DHcal ~ 14%
- SDHcal ~ 8%

Studi con GEANT4 - Risoluzione energetica Confronto SDHcal 1x1 cm² – SDHcal 3x3 cm²





Aumentando la dimensione della cella si risente prima dell'**effetto di saturazione** del N_{hit}

- La risoluzione a 80 GeV
- SDHcal 3x3 cm² ~ 10%
- SDHcal 1x1 cm² ~ 8%





Simulazione nel Muon Collider framework

HCal con MPGD al Muon Collider



Geometria implementata nel MuCol Software
Calorimetro a campionamento costituito da

Assorbitore: spessore di 2 cm
Strato attivo: spessore di 3 mm

Celle di granularità pari a 3x3 cm² - RO Digitale
BASELINE: Scintillatore (Polystirene) + Acciaio
MPGD Hcal: Argon gassoso + Ferro



- 10k eventi prodotti con Pythia
- 100 BIB eventi
- Eventi di segnale simulati nell'intero esperimento con segnale di BIB sovrapposto
- Ricostruzione dell'intero evento
 - per entrambe le geometrie

HCal con MPGD al Muon Collider -Prestazioni a confronto

Le performance delle geometria MPGD-HCal in termini di

- efficienza di ricostruzione
- risoluzione in p_T dei jet

sono confrontabili con quelle della baseline (scintillatore + acciaio).

Efficiency

0.8

0.6

0.4

0.2

0

20

30

40

50

v02-07-MC

Simulation

Muon Collider



Progettazione di un prototipo di calorimetro

in collaborazione con

INFN, Sez. di Bari

INFN, Sez. di Roma III

INFN, Sez. Di Frascati

INFN, Sez. Di Napoli

CERN

Weizman Institute of Science

Prototipo MPGD-HCAL

GOAL: validare le simulazioni misurando le performance di un prototipo sperimentale in test beam con pioni fino a 10 GeV

- 6 layers attivi costituiti da resistive MPGDs
 - Resistive **µ-RWell e MicroMegas**
 - 20x20 cm² con pad di dimensioni di 1 cm²
- Per FE Read Out: **FATIC**^(*) asic
 - per misure di carica delle hits e di timing
 - Possibilità di emulare RO semi-digitale





(*)DOI: 10.1109/IWASI.2019.8791274



Simulazione Geant4 del prototipo sperimentale

Geometria implementata •Calorimetro a campionamento costituito da • 4 cm di Ferro (assorbitore) • 1 mm di rame (catodo del rivelatore) • 1 mm di FR4 per la RO PCB •Granularità celle 1x1 cm² (= RO pad dei rivelatori) • Area trasversale 20x20 cm²

Contenimento longitudinale escludendo eventi di tipo MIP



Prototipo MPGD – HCal: Piani futuri

- Test sui singoli rivelatori per misurarne guadagno e efficienza ai muoni cosmici
- Test Beam con MIP su telescopio con tutti i rivelatori + tracker (luglio 2023 a SPS)
 - Efficienza, cluster size, pad multiplicity, risoluzione spaziale e temporale
- Test Beam su protopito di calorimetro (6 8 layer ~ 1 λ_N) con pioni da 1 – 10 GeV (agosto 2023)
 - Risoluzione energetica con RO digitale e semidigitale





PRELIMINARY

Conclusioni e studi futuri

Simulazione MPGD-HCal in G4– studi di risposta al singolo π: 1x1 m² – 50 layer con RO DHCal e SDHCal

- 90% di **energia contenuta** in 14 λ_N longitudinalmente e in 3 λ_N trasversalmente
- Risoluzione energetica: **RO digitale** (a singola soglia) e **semi-digitale** (soglie multiple) per celle di 1x1 cm² e 3x3 cm²
 - RO SDHCal raggiunge **risoluzioni migliori** rispetto al DHCal
 - RO SDHCal 3x3 cm² e 1x1 cm² confrontabili -> possibilità di ridurre # di canali di lettura
 - Piani futuri: ottimizzazione delle soglie (t₁, t₂, t₃) del RO SDHCal per tecnologia MPGD

Simulazione MPGD-HCal nel Muon Collider framework – studi di ricostruzione dei jet

- Confronto di prestazioni (efficienza di ricostruzione, risoluzione in p_T) tra baseline e MPGD-HCal **promettente**
 - Piani futuri: studi di ottimizzazione della geometria MPGD-HCal, con RO DHCal e SDHCal

Test sperimentali su prototipo con MPGD: $20x20 \text{ cm}^2 - 6 \text{ layer}$ (~ $1 \lambda_N$)

- < 50% di contenimento fino a 10 GeV
 - Piani futuri: ottimizzare la selezione degli eventi sulla base del contenimento
- In corso: test su singole camere (μMegas, μRWELL) per misurare le prestazioni (guadagno, uniformità)
 - **Piani futuri**: test beam **con MIP** su telescopio di sole camere + test beam **con \pi da 1 a 10 GeV** su calorimetro

Backup

Geometria del calorimetro adronico nel software Muon Collider



Barrel				
R _{min} [m]	R _{max} [m]	Z _{max} [m]	#layers	
1.74	3.33	2.21	60	

Endcap				
R _{min} [m]	R _{max} [m]	Z _{min} [m]	Z _{max} [m]	#layers
0.31	3.25	2.54	4.13	60

Ring				
R _{min} [m]	R _{max} [m]	Z _{min} [m]	Z _{max} [m]	#layers
0.31	3.25	2.54	4.13	60

Rivelatori MPGDs



• Alta risoluzione spaziale (< 60 μm) e temporale (7 - 10 ns)

- Alta rate capability
 - Stabilità di guadagno testata fino a 10 MHz/cm²

Rivelatori per prototipo di calorimetro

	µmegas resistiva	μRWELL
Deriva	6 mm	6 mm
Amplificazione	100 μm	50 μm
DLC	2 strati	1 strato
RO pads	384 x 1 cm ²	384 x 1 cm ²





Ricostruzione con DHCAL

Distribuzione di N_{hit} con energia superiore alla soglia (t₁) al variare di E_{π}





SDHCAL – confronto tra celle di 1x1 cm² e 3x3 cm²

1 MIP = 1.662 keV energia rilasciata da una MIP in 5 mm di

